

Monza, 15/05/2020

Ai Sindaci dei Comuni del  
territorio ATS Brianza

**Oggetto: nuove indicazioni in merito ai test sierologici e ai tamponi nasofaringei**

Cari Sindaci,

nella nota del 24 aprile u.s. abbiamo illustrato il programma di esecuzione dei test sierologici nel territorio ATS Brianza, richiamando la possibilità di aggiornamenti sulla base di successive indicazioni regionali.

Regione Lombardia, con la DGR3114 del 07/05/2020, ha previsto l'esecuzione del tampone nasofaringeo per i soggetti sintomatici e per i contatti stretti di casi positivi; inoltre, con la DGR 3131 del 12/05/2020, ha fornito una serie di indicazioni in merito all'esecuzione dei test sierologici per la ricerca degli anticorpi, e alla conseguente somministrazione di tamponi nasofaringei per la ricerca del genoma virale.

Si ribadisce che i test sierologici rivestono particolare importanza per la ricerca e la valutazione epidemiologica, in quanto strumento utile a stimare la diffusione del virus nella popolazione e a intercettare possibili casi asintomatici, ma non possono sostituire il tampone nasofaringeo, ad oggi unico strumento diagnostico per determinare l'infezione da coronavirus.

Ecco una breve sintesi di quanto disposto dalle DGR.

**1. Esecuzione dei tamponi per soggetti sintomatici e contatti di positivi**

La DGR 3114 ha previsto l'esecuzione del tampone a tutti i nuovi soggetti sintomatici.

A livello organizzativo, la richiesta del tampone avviene esclusivamente a cura del Medico di Medicina Generale, che segnala la necessità del test per i propri assistiti che ne hanno i requisiti all'ATS, tramite apposita piattaforma informativa. I MMG hanno già ricevuto le istruzioni operative.

## 2. Screening su particolari collettività (operatori sanitari e sociosanitari)

La DGR 3131 richiama il programma in essere per gli operatori, con le seguenti specifiche:

- Misurazione quotidiana della temperatura degli operatori.

Se inferiore a 37,5° viene effettuato il test sierologico (sulla base di una programmazione effettuata d'intesa con le ATS)

Se maggiore/uguale a 37,5°, si effettua direttamente il tampone (secondo le modalità che saranno specificatamente comunicate alle strutture).

- Esecuzione del test sierologico:

Se negativo, l'operatore continua l'attività lavorativa

Se positivo o dubbio, si effettua il tampone (l'operatore resta isolato fino al tampone)

- Esecuzione del tampone:

Se negativo, l'operatore continua l'attività lavorativa

Se positivo, l'operatore viene escluso dal lavoro per le cure del caso e il periodo di quarantena

## 3. Collettività con presenza di soggetti fragili e altre categorie

Il percorso di cui al punto 1 viene applicato anche per i soggetti fragili di particolari collettività chiuse e per i loro operatori (ad esempio unità di offerta sociosanitarie e sociali). **E' prevista una nuova circolare regionale su questo tema.** Appena uscirà daremo indicazioni precise a Comuni e strutture per l'avvio di questo percorso.

Per ulteriori categorie, come, ad esempio, forze dell'ordine e polizia locale, si procederà in una fase successiva.

## 4. Percorsi di riammissione alla vita sociale di persone sottoposte ad isolamento domiciliare

I percorsi si rivolgono alle persone sottoposte ad isolamento domiciliare nella fase di lockdown, e sono finalizzati alla riammissione alla vita sociale (indipendentemente dalla necessità o meno di rientrare al lavoro). I percorsi riguardano:

a. I casi Covid positivi, che vengono *sottoposti a tampone* dopo 14 giorni di assenza di sintomi. In caso di tampone negativo, l'ATS dichiara la conclusione dell'isolamento domiciliare;

b. I cittadini in isolamento domiciliare fiduciario (senza tampone positivo), ovvero i soggetti:

- con sintomi riconducibili al Covid, segnalati dal MMG
- contatti di positivi (con sintomi), individuati a seguito di indagine di ATS
- contatti di positivi (senza sintomi), individuati a seguito di indagine di ATS

A tutti questi soggetti del punto b, l'ATS proporrà l'effettuazione del *test sierologico* (e – in caso di positività al test – si procede al tampone)

*NB: i soggetti coinvolti sono quelli che hanno terminato l'isolamento negli ultimi 30 giorni. Chi ha concluso la quarantena da oltre un mese non rientra nel programma.*

Le suddette indicazioni superano la nota della Direzione Generale Welfare del 15/04/2020 "Percorso per riammissione in collettività lavorativa dopo il periodo di assenza dal lavoro per coloro che effettuano attività di cui agli allegati 1,2,3 del DPCM del 10 aprile 2020...". Questo

significa che coloro che erano in attesa dell'effettuazione di tampone per il rientro al lavoro verranno contattati, se in possesso dei requisiti al punto b, per l'effettuazione del test sierologico.

## **5. Utilizzo dei test sierologici extra Servizio Sanitario Regionale**

La DGR introduce un ulteriore elemento di novità: pur ribadendo che *“l'esecuzione di test sierologici, al di fuori di percorsi organizzati di verifica dei risultati ottenuti, riveste scarso significato e può contribuire a creare false aspettative e comportamenti a potenziale rischio nei cittadini interessati”*, si apre la possibilità di poter svolgere i test extra Servizio Sanitario Regionale.

In particolare alcune collettività come gli ambienti di lavoro, possono **(senza costi a carico del SSR)** avviare screening verso i propri dipendenti, a condizione di rispettare determinati parametri e di garantire autonomamente e con propri oneri l'esecuzione del tampone sui soggetti risultati positivi al test.

I risultati devono essere comunicati all'ATS, ed i soggetti positivi al test saranno posti in isolamento fino all'esecuzione del tampone (quest'ultimo da effettuarsi a cura del datore di lavoro della struttura stessa).

I soggetti interessati preventivamente, prima dell'avvio dell'esecuzione dei test, devono prendere contatto con l'ATS.

Rientrano in questa categoria anche iniziative dei Comuni nei confronti dei propri dipendenti e/o della cittadinanza.

## **Conclusioni**

Si ribadisce infine che – in tutti i casi sopracitati, l'esecuzione dei test sierologici avviene su base volontaria e previo consenso informato.

Come sempre, sarà nostra cura tenervi informati sugli ulteriori sviluppi e su nuovi eventuali programmi varati da Regione Lombardia.

Con i più cordiali saluti

Silvano Casazza  
Direttore Generale ATS Brianza

Flavio Polano  
Presidente Conferenza dei Sindaci